

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Anno accademico 2018-2019
Corso Nuovi media per la didattica

Lezione 8

Loredana La Vecchia

Tecnologie

Tecnologie dell'informazione

<https://www.youtube.com/watch?reload=9&v=VaIYHRJ-9Ss&feature=youtu.be>

Proviamo a riflettere (insieme)

Nuovi media e apprendimento

- ✓ Come giustifichiamo tale congiunzione?
- ✓ In che senso l'apprendimento chiama in causa i nuovi media?

Puntualizzazioni

È la ricerca **psicologica e pedagogica** sull'apprendimento, prima di ispirazione comportamentista e poi cognitivista, ad incrociare la ricerca tecnologica sul computer, preannunciata all'inizio degli anni '50 dagli studi cibernetici e dalla “macchina per pensare” di Alan Turing.

Puntualizzazioni

Le rivoluzionarie tesi di Mc Luhan esaltarono i media come **“protesi” fisiopsicologiche dell’uomo**, determinanti nell’influenzare non solo le modalità percettive ma anche i modi di conoscere, per i distinti linguaggi della comunicazione (orale, scritto, a stampa, radiofonico, televisivo, etc.)

Puntualizzazioni

Nel 1974 gli **psicologi dell'educazione** Jerome Bruner e David Olson* affermano **che i vari sistemi simbolici e sensoriali collegati ai diversi media producono “specifici modelli di abilità mentali”**, determinando così i processi dell'apprendimento e della conoscenza e quindi ciò che chiamiamo intelligenza.

* *Learning through Experience and Learning through Media*

Appunti

La cultura dei media è caratterizzata dall'integrazione sensoriale, linguistica e tecnologica tra parola, suono, immagine, cioè tra **segni e sistemi simbolici di rappresentazione della realtà**, che fanno riferimento ad alcune "forme" dominanti della **comunicazione** quali simultaneità, complessità, continuità, analogia, sinestesia

Costruttivismo



Jerome Bruner (1915-2016)

Per interpretare la realtà, la nostra mente elabora una molteplicità di modelli

I processi mentali hanno un fondamento sociale

La nostra cognizione è influenzata dalla cultura, attraverso i suoi simboli, artefatti e convenzioni

Bruner

Tutti i processi mentali, come lo stesso linguaggio, hanno una origine sociale, la struttura cognitiva umana è influenzata e plasmata dalla cultura di appartenenza attraverso i suoi simboli, artefatti, convenzioni, regole.

In questo senso **“l’apprendimento e il pensiero sono sempre *situati* in un contesto culturale e dipendono sempre dall’utilizzazione di risorse culturali”** - Bruner, 1996, *The culture of education*, Harvard University Press

Bruner

Due tipi di funzionamento cognitivo, complementari e irriducibili l'uno all'altro:

- ✓ **il pensiero paradigmatico o logico-scientifico che si esprime con modalità descrittive formali e matematiche**
- ✓ **il pensiero narrativo che si snoda attraverso le azioni, le intenzioni, i vissuti**

Bruner

La formazione del pensiero ha origine dai concetti - da astrazioni e categorizzazioni - e dalla scoperta di regole logiche, di strategie di ricerca con le quali possiamo sia scoprire sia decodificare forme di organizzazione delle informazioni.

L'attività del pensiero è di strutturare i dati e non associarli; tale attività è sostenuta dal linguaggio, che consente al pensiero di chiarirsi e di esplicitarsi.

Bruner

Il linguaggio

Il linguaggio dà all'individuo la possibilità di narrare e di narrarsi e pertanto di collocarsi nel mondo e dargli un significato

È uno strumento sia di comunicazione sia di rappresentazione del mondo in cui la comunicazione accade.

Non è neutro, proprio perché ha un potere *produttivo*

Compito autentico



Compito autentico

Social web

Post verità

Eco Chamber

Verifica dei fatti

Disinformazione

Teoria del complotto

Controinformazione

Agenda Setting

Fonte (primaria, secondaria)

Pregiudizio di conferma

Cosa fare?

Parole

Definire – indicando le fonti

Fornire esempi